



A bordo di Mediterraneo
31 Agosto 2015
Canakkale - Turchia

Comunicato n.23

Parte oggi da Canakkale in Turchia, il progetto “L’Astrofisica su Mediterraneo”, l’iniziativa dedicata agli studenti delle facoltà di Fisica italiane, condotta da Progetto Mediterraneo, con il sostegno del CIFS - Consorzio Interuniversitario della Fisica Spaziale ed il patrocinio di INAF – Istituto Nazionale di Astrofisica.

Parte oggi da Canakkale in Turchia, il progetto “L’Astrofisica su Mediterraneo”, l’iniziativa didattica e di formazione dedicata agli studenti delle facoltà di Fisica italiane, condotta da Progetto Mediterraneo e INAF – Istituto Nazionale di Astrofisica, con il sostegno del CIFS - Consorzio Interuniversitario della Fisica Spaziale.

“L’Astrofisica su Mediterraneo” è un progetto d’introduzione all’Astrofisica rivolto agli studenti universitari iscritti alla laurea triennale in Fisica e Astrofisica. Protagonista e “mezzo di divulgazione” è Mediterraneo, il Mikado ketch di 18 metri armato a cutter in navigazione nel mar Mediterraneo, dalla primavera 2014 quando è salpato dal porto di San Benedetto del Tronto per un lungo viaggio di 5 anni, per circa 20.000 miglia in tutto il Mediterraneo.

La navigazione, che condurrà il gruppo di studenti tra gli eventi didattici previsti durante la permanenza in mare, prenderà origine dalla città di Canakkale, in Turchia, storica base navale dell’impero ottomano. A bordo, le lezioni teoriche e pratiche in fisica e astrofisica saranno tenute da Marco Castellani, astronomo dell’INAF-Osservatorio Astronomico di Roma, mentre quelle sulla storia della navigazione, con pratica della navigazione a vela e osservazione della meteorologia, saranno condotte dal comandante di Mediterraneo, Simone Perotti, scrittore, velista e ideatore del Progetto Mediterraneo. I ragazzi parteciperanno anche a tutte le attività già in essere del Progetto Mediterraneo: dagli eventuali incontri culturali a terra ai progetti scientifici che si stanno tenendo a bordo.

“Non è solo una settimana di svago didattico per giovani e meritevoli universitari. Il nostro contributo al Progetto Mediterraneo ha, ovviamente uno scopo didattico e divulgativo, ma è anche il riconoscimento di come il Mediterraneo sia la culla della cultura, della scienza e della sua evoluzione. E per un astronomo cosa è meglio della navigazione dove sono gli astri a guidarti nella giusta direzione?” dice il Presidente dell’INAF, Prof. Giovanni Bignami

“Progetto Mediterraneo è onorata di contribuire a progetti di divulgazione di argomenti scientifici in un contesto internazionale, di condivisione e di incontro, per evidenziare le affinità della nostra comune radice mediterranea” aggiunge Simone Perotti.

